

“FOGLIO INFORMATIVO INERENTE LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PRO QUOTA ALIMENTATI DALLE RISORSE A VALERE SUL FONDO RISCHI COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 54, DELLA L. 147/2013 E MEDIANTE FONDI PROPRI DI ITALIA COM-FIDI AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 27 GENNAIO 2022 N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI DALLA L. 25/2022.”

Foglio Informativo n. del....

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI. CORRETTEZZA DELLE RELAZIONI TRA INTERMEDIARI E CLIENTI

1. Informazioni su Italia Com-Fidi s.c.ar.l.

Confidi iscritto all'Albo Unico degli Intermediari Finanziati di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93 (Testo Unico Bancario) al n. 104 - Codice meccanografico 19519

Denominazione e forma giuridica	Italia Com-Fidi Società Consortile a r.l.
Codice fiscale	94006780483
Numero iscrizione Registro Imprese	94006780483
Sede legale	Via Nazionale n. 60, 00184 Roma
Direzione Generale	Via Stazione delle Cascine n. 5/V, 50145 Firenze
Codice REA	RM 1345207
Recapiti	Tel. 055/303441 - Fax 055/301078
Indirizzo telematico/PEC	italia.comfidi@legalmail.it
Sito web	www.comfidi.it

COMPILARE NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE O RACCOLTA DOCUMENTALE

A cura del soggetto incaricato dell'offerta o della raccolta documentale (dati e qualifica del soggetto incaricato da Italia Com-Fidi S.c.ar.l.)

Persona che entra in contatto con il Cliente: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ Email: _____

Qualifica (da barrare)

- ☐ Dipendente di Italia Com-Fidi S.c. a r.l.
- ☐ Agente in attività finanziaria, iscritto nell'elenco al n. _____
- ☐ Mediatore creditizio di _____ società convenzionata c/o Italia Com-Fidi S.c.a r.l., iscritto nell'elenco al n.
- ☐ Dipendente/collaboratore di _____ società convenzionata c/o Italia Com-Fidi S.c.a r.l. che opera ai sensi dell'art. 12 D.lgs. 141/2010 per la sola raccolta documentale
- ☐ Collaboratore di Italia Com-Fidi S.c. a r.l. che opera in deroga ai sensi dell'art. 12 D.lgs. 141/2010 per la sola raccolta documentale

Italia Com-Fidi Società Consortile a Responsabilità limitata

Sede Legale: Via Nazionale, 60 - 00184 Roma | Direzione Generale: Via Stazione delle Cascine, 5V - 50145 Firenze - Tel: 055/303441 - Fax: 055/301078

R.E.A RM 1345207 Registro delle Imprese e C.F. 94006780483 P. IVA 06011290480 - PEC: italia.comfidi@legalmail.it

Iscrizione all'Albo ex art. 106 del TUB n. 104 - Codice meccanografico 19519 - Capitale sociale € 60.456.245,86 i.v.

comfidi@comfidi.it - www.comfidi.it  



2. Caratteristiche generali e rischi del Finanziamento

Il Decreto Legge 27 gennaio 2022 nr. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2022 nr. 25, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*, all'art. 10-bis, comma 1, tra l'altro, dispone che i Confidi possono utilizzare le risorse erogate in attuazione dell'articolo 1, comma 54, della Legge 27 Dicembre 2013, nr. 147, per concedere, oltre a garanzie e nei limiti di quanto consentito dalla normativa di settore applicabile, finanziamenti agevolati a piccole e medie imprese (in breve, “PMI”) operanti in tutti i settori.

Italia Com-Fidi gode di tali risorse concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico (Ministero oggi denominato “Ministero delle Imprese e del Made in Italy”).

Italia Com-Fidi, quindi, può concedere finanziamenti agevolati a valere su dette risorse.

Per ciascun finanziamento agevolato, Italia Com-Fidi utilizza, oltre alle citate risorse pubbliche, anche risorse proprie in misura non inferiore al 20 per cento dell'importo del finanziamento.

La forma tecnica del finanziamento agevolato è quella del **Mutuo Chirografario**.

L'erogazione del finanziamento agevolato, pertanto, è composta dalla seguente provvista:

1. da una quota pubblica, pari all'80%, a valere sulle risorse erogate in attuazione dell'articolo 1, comma 54, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 (“**Quota Fondo**”) a tasso zero;
2. da una quota, pari al 20%, a valere sui fondi di Italia Com-Fidi (“**Quota Italia Com-Fidi**”), a tasso fisso.

La Quota Fondo viene messa a disposizione dell'impresa per il tramite di Italia Com-Fidi. Le rate incassate da Italia Com-Fidi relative alla Quota Fondo vengono rimesse nel Fondo stesso per erogare o garantire nuove operazioni.

I finanziamenti agevolati, inoltre:

- a) sono riservati alle imprese operanti in tutti i settori economici, a prescindere dalla loro forma giuridica e nella definizione di “Impresa”, pertanto, rientrano le aziende familiari, le società di persone e le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica. Sono quindi esclusi i consumatori e la clientela (o clienti) al dettaglio;
- b) non possono, in ogni caso, essere concessi a fronte di operazioni di consolidamento di passività finanziarie a breve termine o di rinegoziazione di passività finanziarie a medio-lungo termine;
- c) sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario, attraverso l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 31 del Decreto Legge 21 Giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 Agosto 2013 n. 98;
- d) sono concessi rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di finanziamento da parte delle PMI.

Le imprese che ottengono i finanziamenti agevolati devono:

- a) risultare iscritte al Registro delle Imprese;
- b) risultare classificate come PMI (Piccola Media Impresa), ossia micro, piccola e media dimensione secondo quanto previsto nell'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 Giugno 2014 e tenuto conto delle indicazioni operative riportate nel decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 Aprile 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 Ottobre 2005, recante *“Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”*;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in stato di scioglimento o liquidazione.

Italia Com-Fidi eroga tali finanziamenti agevolati a tasso di interesse fisso, con rimborso rateale, in base a un piano di ammortamento a rate costanti, composto da una quota capitale e una quota interessi, oltre l'imposta di bollo, se dovuta.





Limitatamente alla Quota Italia Com-Fidi, il rischio principale è connesso ad un'eventuale riduzione del costo del denaro che determinerebbe, per l'impresa socia, lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Tuttavia, il tasso fisso consente all'impresa socia di avere certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

I rischi tipici dell'operazione sono di natura contrattuale ed economico finanziaria:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al Contratto; il Confidi può, infatti, modificarle unilateralmente ed in senso sfavorevole al Cliente in presenza di un giustificato motivo (v. art. 118, D. Lgs n.385/1993);
- l'eventuale inadempimento del Cliente può avere conseguenze negative, perché, oltre a comportare l'applicazione di interessi di mora ed altri oneri, determina una segnalazione nei Sistemi di Informazione Creditizia (rendendo meno agevole l'accesso al credito);
- in caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte dell'impresa socia, laddove il finanziamento non sia già scaduto, Italia Com-Fidi è autorizzata a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del contratto. Italia Com-Fidi potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel presente Foglio Informativo, nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito;
- in caso di mancato rimborso del finanziamento, l'impresa socia può essere esclusa dalla compagine sociale di Italia Com-Fidi.

3. Condizioni economiche

Italia Com-Fidi non percepisce denaro o compenso alcuno per ragioni che non siano quelle indicate nel presente Foglio Informativo.

Nessun incaricato di Italia Com-Fidi è autorizzato a chiedere costi od oneri aggiuntivi, oltre a quelli indicati nel presente Foglio Informativo.

Nessun incaricato di Italia Com-Fidi è autorizzato ad incassare somme a qualsiasi titolo per conto di Italia Com-Fidi medesima.

QUOTA ASSOCIATIVA DI ITALIA COM-FIDI AI SENSI DELL'ART. 13 L. 326/2003	
QUOTA DI CAPITALE SOCIALE	€ 250,00 corrispondente al valore di 1 (una) quota o suoi multipli

L'importo massimo finanziabile ammonta ad Euro 100.000,00.

La **durata** prevista è di 36, 48 e 60 mesi senza possibilità di preammortamento finanziario.

Il piano di ammortamento è di tipo francese (a rate costanti) e prevede **rate mensili**.

I finanziamenti sono erogati in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla stipula del contratto di finanziamento stesso.

Il **tasso fisso** è compreso tra un massimo del 3,75% e un minimo del 2,73% ed è parametrato sull'intero importo del finanziamento, ma remunera solo la Quota Italia Com-Fidi del 20%.

Il finanziamento agevolato concesso da Italia Com-Fidi con le risorse erogate in attuazione dell'articolo 1, comma 54, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 genera aiuto "de minimis". L'elemento di aiuto viene calcolato da Italia Com-Fidi in base a quanto stabilito dalla comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02) sui tassi di riferimento.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge n. 108/96, relativo ai mutui chirografari, può essere consultato presso la sede di Italia Com-Fidi e delle sue filiali nonché sul sito www.comfidi.it. Resta inteso che il limite massimo del TAEG, al momento della stipula, non potrà comunque superare quanto stabilito dalla legge antiusura n. 108 del 7 marzo 1996.

Il pagamento della Commissione di seguito illustrata viene trattenuto dall'importo finanziato.

Il pagamento degli interessi è posticipato alla scadenza della rata ed insieme alla quota di capitale.



TASSO D'INTERESSE DEBITORIO APPLICATO AI FONDI PROPRI DI ITALIA COM-FIDI (Quota pari al 20% del complessivo finanziamento)	
TASSO ANNUO NOMINALE (TAN)	Min. 13,00% - Max 17,00%
TASSO DI PREAMMORTAMENTO TECNICO	misura percentuale uguale al tasso fisso concordato per il finanziamento
TASSO DI MORA (in caso di ritardato o mancato pagamento delle rate)	2,00% oltre il tasso nominale annuo. Gli interessi di mora sono dovuti dal giorno dell'inadempimento fino al giorno dell'effettivo pagamento, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa sull'usura. Sugli interessi non è consentita la ricapitalizzazione.

TASSO D'INTERESSE DEBITORIO APPLICATO ALLE RISORSE PUBBLICHE ATTINTE DAL FONDO RISCHI EX ART. 1, COMMA 54, LEGGE N. 147/2013 (Quota pari all'80% del complessivo finanziamento)	
TASSO ANNUO NOMINALE (TAN)	0,00%
TASSO DI PREAMMORTAMENTO TECNICO	0,00%
TASSO DI MORA (in caso di ritardato o mancato pagamento delle rate)	0,00% oltre il tasso nominale annuo. Gli interessi di mora sono dovuti dal giorno dell'inadempimento fino al giorno dell'effettivo pagamento, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa sull'usura. Sugli interessi non è consentita la ricapitalizzazione.

PIANO DI AMMORTAMENTO	
TIPO DI AMMORTAMENTO	Ammortamento alla francese (rate mensili costanti comprensive di quota capitale e quota interessi calcolati sul capitale residuo non ancora restituito).
TIPOLOGIA DI RATA	Costante.
PERIODICITA' DELLE RATE	Mensile.
CALENDARIO PER IL CALCOLO DEGLI INTERESSI	Gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni di calendario con divisore 365.

SPESE	
COMMISSIONE A COPERTURA DEI COSTI AMMINISTRATIVI DI ISTRUTTORIA E DI GESTIONE	1,00% una tantum calcolato sull'intero importo finanziato dal Confidi (100%), con importo minimo di 250 euro , ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09.12.2022, così come emendato dall'art. 6, comma 2 del D.M. 08.08.2025, . La Commissione è trattenuta dal finanziamento all'atto dell'erogazione del medesimo.
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0,25%
PENALE PER RECESSO ED ESTINZIONE ANTICIPATA (ANCHE PARZIALE)	0,00 %
SPESE PER PROROGA, RINEGOZIAZIONI, ACCOLLI, PDR	0,00 %
SPESE PER INCASSO RATA	€ 0,00

SPESE PER AVVISO SCADENZA RATA CARTACEO	€ 0,00
SPESE INVIO QUIETANZA CARTACEO	€ 0,00
SPESE PER INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE CARTACEE	€ 0,00
SPESE PER ALTRE COMUNICAZIONI CARTACEE TRAMITE RACC.TA A/R	€ 0,00
SPESE PER INSOLUTO	€ 0,00

Nessun altro importo può essere addebitato relativamente alla predisposizione, produzione, spedizione o altre spese comunque denominate relative alle comunicazioni di cui all'articolo 118 (modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) del D. Lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario) così come successivamente modificato ed integrato.

Di seguito si riporta un esempio rappresentativo relativi al costo del finanziamento, incluso il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) a valere sulla sola quota dei soli fondi propri messi a disposizione del Confidi, 20.000 euro di risorse proprie del Confidi su 100.000 euro di finanziamento complessivo:

Capitale	20.000 €	Rimborso	mensile
Data inizio piano di ammortamento	Data erogazione, scadenza rate il 5 del mese	Spese di istruttoria	200 € (pari al 20% delle spese di istruttoria dell'1% applicate all'intero finanziamento)
Durata	60 mesi	Spese per incasso rata	0 €
Durata pre ammortamento	Nessuna	TAN	13,00%
Importo rata	455,06€	TAEG	14,92%

Di seguito si riporta lo stesso esempio rappresentativo relativi al costo del finanziamento, incluso il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) a valere però sulla sola quota di risorse pubbliche a valere sul Fondo rischi ex Stabilità 2014, 80.000 euro di risorse pubbliche su 100.000 euro di finanziamento:

Capitale	80.000 €	Rimborso	mensile
Data inizio piano di ammortamento	Data erogazione, scadenza rate il 5 del mese	Spese di istruttoria	800 € (pari all'80% delle spese di istruttoria dell'1% applicate all'intero finanziamento)
Durata	60 mesi	Spese per incasso rata	0 €
Durata pre ammortamento	Nessuna	TAN	0,00%
Importo rata	1.333,33€	TAEG	0,52%

Di seguito si riporta sempre lo stesso esempio rappresentativo relativi al costo del finanziamento, incluso il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), a valere sull'intero importo dei finanziamenti rilasciati i quali, si ricorda, sono alimentati per l'80% da risorse pubbliche a valere sul Fondo rischi ex Stabilità 2014 e per il 20% con risorse proprie del Confidi, nel caso dunque pari a complessivi 100.000 euro:

Capitale	100.000 €	Rimborso	mensile
Data inizio piano di ammortamento	Data erogazione, scadenza rate il 5 del mese	Spese di istruttoria	1.000 € (pari al 100% delle spese di istruttoria dell'1% applicate all'intero finanziamento)
Durata	60 mesi	Spese per incasso rata	0 €
Durata pre ammortamento	Nessuna	TAN	2,81%
Importo rata	1.788,39 €	TAEG	3,36%



4. Principali clausole contrattuali

4.1 Garanzie collaterali

Sulla parte della quota di finanziamento di Italia Com-Fidi, ad insindacabile giudizio di Italia Com-Fidi stessa ed in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste al beneficiario del finanziamento garanzie collaterali ritenute più idonee come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, garanzie personali. In mancanza della costituzione della garanzia nei termini previsti dal contratto di finanziamento, laddove richiesto, Italia Com-Fidi ha facoltà di considerare risolto il contratto medesimo.

4.2 Controversie

Per qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Parti, la competenza in via esclusiva spetta al Foro di Firenze – Fl. Preliminarmente, si possono sempre seguire le procedure previste al punto 5 (Reclami).

4.3 Diritto di recesso ed estinzione anticipata

Il Cliente, in qualsivoglia momento e a titolo oneroso, potrà recedere dal presente Contratto di Finanziamento e/o estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il Finanziamento, corrispondendo a Italia Com-Fidi, in entrambi i casi, il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento del recesso e/o dell'estinzione stessa.

Per le casistiche di cui al comma precedente, il rapporto si chiuderà entro 30 giorni lavorativi, dal momento in cui il cliente avrà eseguito il rimborso del Finanziamento ed adempiuto a quanto sia necessario per l'estinzione del rapporto.

Italia Com-Fidi non usufruirà del diritto di recesso trovando applicazione quanto previsto dal contratto nei casi di decadenza del beneficio del termine e clausole risolutive espresse.

4.4 Modifica delle condizioni economiche del Contratto di Finanziamento

Il Confidi, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 385/93 ("Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali"), dichiara di riservarsi la facoltà di modificare unilateralmente, in qualsiasi momento ed anche in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni economiche previste dal Contratto di Finanziamento, così come indicate nel Documento di Sintesi, qualora sussista un giustificato motivo. Si specifica che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D. Lgs. 385/93, trattandosi di contratto di durata, ma non a tempo indeterminato, la modifica non potrà interessare i tassi di interesse.

Qualsiasi modifica unilaterale delle condizioni verrà comunicata gratuitamente al Cliente in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente stesso, evidenziando la formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con un preavviso minimo di due mesi. La modifica si intenderà accettata se, entro la data prevista per la sua applicazione, il Cliente non receda, senza spese e/o penalità, dal Contratto di Finanziamento.

In caso di recesso, il Cliente avrà diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

4.5 Portabilità

Il Cliente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120-quater del D.Lgs. 385/93 ("*Surrogazione nei contratti di finanziamento. Portabilità*") può, in qualsivoglia momento, trasferire il Contratto presso altro Intermediario Finanziario o Banca, senza spese od oneri. In detta ipotesi, la quota residua del Finanziamento dovrà essere restituita entro 30 giorni dalla comunicazione

4.6 Decadenza dal beneficio del termine

Italia Com-Fidi potrà dichiarare la decadenza dal beneficio del termine:

- a) in caso di mancato puntuale ed integrale pagamento anche solo di una rata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1819 c.c. (Restituzione rateale)
- b) nelle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. ("Decadenza dal termine")

4.7 Clausola risolutiva ed espressa



Il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. ("Clausola Risolutiva Espressa") nei seguenti casi:

- a) il Cliente non adempia agli obblighi posti a suo carico dal Contratto;
- b) il Cliente non provveda al pagamento puntuale ed integrale anche solo di una rata mensile;
- c) mancato invio da parte del Cliente delle comunicazioni di cui all'art. 13 del Contratto (Obblighi di comunicazione del cliente);
- d) la documentazione prodotta e le comunicazioni fatte dal Cliente al Confidi risultino non veritiere o presentino vizi tali che, se conosciuti prima, avrebbero impedito la concessione del Finanziamento;
- e) lo scopo indicato nel Contratto non corrisponde alla reale destinazione del finanziamento;
- f) non vengano costituite e perfezionate le garanzie offerte dal Cliente, nei termini previsti dal contratto.

5. Reclami

Il Cliente può presentare reclamo a Italia Com-Fidi a mezzo di lettera raccomandata A/R, pec all'indirizzo legale.italiacomfidi@legalmail.it, fax 0553034560, all'Ufficio Reclami di Italia Com-Fidi soc.cons.ar l., Via Stazione delle Cascine n. 5/V, 50145, Firenze. Sono in ogni caso validi i reclami inoltrati a mezzo posta ordinaria e posta elettronica semplice.

Italia Com-Fidi evade la richiesta entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso.

Italia Com-Fidi, nel caso accolga le ragioni del Cliente, comunica i tempi tecnici entro i quali intende provvedere; laddove la risposta al reclamo sia negativa, essa dovrà essere adeguatamente motivata.

Se il Cliente non è soddisfatto del reclamo presentato - in quanto indicativamente: i) non ha ricevuto risposta; ii) la risposta è stata in tutto o in parte negativa; iii) la decisione, sebbene positiva, non sia stata eseguita dal Confidi - prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'ABF, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere chiarimenti presso le Filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi.

Italia Com-Fidi consegna al Cliente copia integrale delle Guide ABF tempo per tempo vigenti, consultabili anche sul portale web di Italia Com-Fidi al link <https://www.comfidi.it/reclami/>

LEGENDA

Istruttoria: sono le pratiche e le formalità necessarie a Confidi per determinare il merito creditizio del Cliente al fine della erogazione del finanziamento.

Piano di ammortamento: piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso di interesse definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese": è un metodo di calcolo del piano di ammortamento che prevede una rata di importo costante comprendente una quota di capitale crescente e una quota di interessi decrescente.

PMI (Piccola e Media Impresa): si intendono le imprese che rientrano in una delle seguenti definizioni:

1. Imprese che, tenuto conto dei rapporti associativi e di collegamento, hanno meno di 250 occupati (primo requisito), e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (secondo requisito) (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, Pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003);
2. Imprese che impiegano meno di 250 dipendenti e il cui capitale non è detenuto direttamente e/o indirettamente per più del 25% da altra impresa. Per le imprese il cui capitale è detenuto per più del 25% da un'altra impresa, il totale dei dipendenti in aggregato con riferimento al gruppo non deve superare il numero di 250 (definizione della Banca Europea degli Investimenti).

Tasso annuo effettivo globale (TAEG): indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del credito concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio, spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata; al suo interno saranno inoltre inserite le eventuali spese di mediazione, qualora previste, compresa la commissione percepita dalla società terza di mediazione direttamente dal cliente. L'ammontare esatto verrà indicato nel documento di sintesi.

Tasso di interesse nominale annuo (TAN): rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse, quale compenso del capitale prestato, e quest'ultimo.

Tasso di mora: maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento



delle rate

Tasso effettivo globale medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura (art. 2 Legge n. 108/96) relativo ai contratti di finanziamento

Tasso di preammortamento tecnico: il tasso di interesse è calcolato dalla data di erogazione alla data di inizio piano ammortamento del finanziamento con le modalità e con il tasso concordato per lo stesso.

